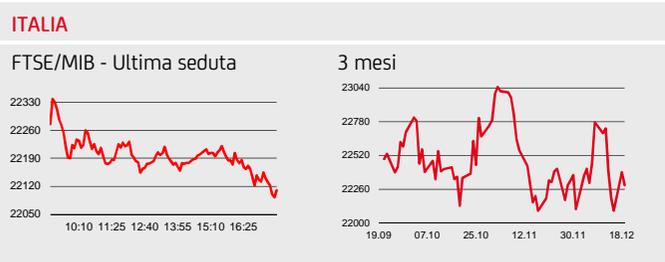


AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI



| INDICE | CHIUSURA | VAR. % | VAR. % 2017 |
|------------------|----------|--------|-------------|
| FTSE MIB | 22110 | -0,74 | 14,95 |
| FTSE IT ALL SH. | 24453 | -0,64 | 16,80 |
| FTSE IT STAR IND | 36733 | -0,01 | 35,13 |
| FTSE IT MID CAP | 42661 | -0,06 | 32,91 |

Avvio di seduta in lieve calo per Piazza Affari; deboli anche le altre borse europee. Negativo il comparto bancario, con **Ubi Banca** e **Bper Banca** tra le peggiori; in calo anche **Terna**. In rialzo invece **Yoox**, **Fca** e **Ferragamo**.

Enel si è aggiudicata per la prima volta una gara per le energie rinnovabili in Argentina, attraverso la controllata Enel Green Power Argentina. L'investimento sarà di circa USD130 mln.

Inoltre, attraverso la propria controllata per le rinnovabili, si è aggiudicato la gara per la realizzazione di centrali eoliche per complessivi 618 mW in Brasile. L'investimento sarà di circa USD750 mld.

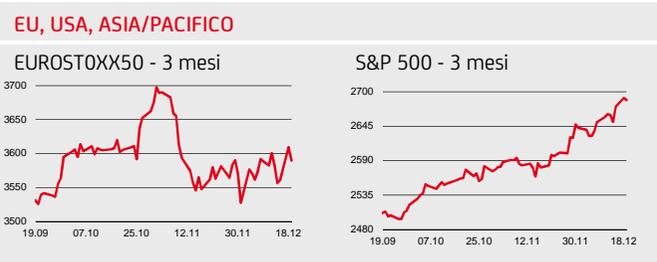
Gli **istituti italiani bancari** stanno facendo notevoli progressi nell'azione di riduzione dell'incidenza dei crediti deteriorati e nello sviluppo del mercato delle sofferenze, secondo Ignazio Angeloni, membro del Consiglio di vigilanza della Bce.

La **Bce applicherà i nuovi criteri di vigilanza** sui crediti deteriorati tarandoli su ogni singola banca e ne imporrà il rispetto solo dopo una attenta analisi delle caratteristiche del singolo istituto, ha detto Angeloni.

Astaldi (EUR2,19): ha completato la ridefinizione dei parametri finanziari al 31 dicembre, alla base della revolving credit facility da EUR500 mln ottenuta dalle banche finanziatrici.

Atlantia (EUR26,45): ha chiesto ad Abertis di intervenire presso il governo spagnolo per evitare che la sua offerta sul gruppo iberico venga bloccata da questioni giuridiche, secondo una fonte vicina alla situazione.

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsiasi informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

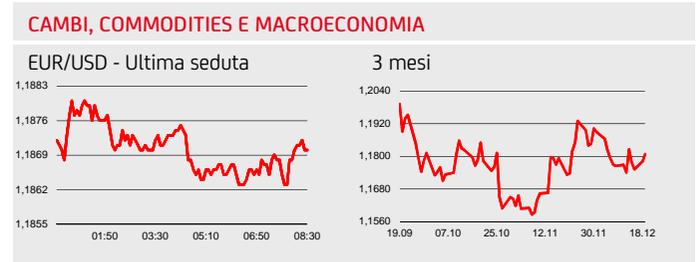


| INDICE | CHIUSURA | VAR. % | VAR. % 2017 |
|-------------|----------|--------|-------------|
| EUROSTOXX50 | 3553 | -0,83 | 7,98 |
| DAX | 13069 | -1,11 | 13,83 |
| DOW JONES | 24727 | -0,11 | 25,12 |
| NIKKEI225 | 22866 | -0,11 | 19,63 |

Chiusura in frazionale ribasso per Wall Street con il **Nasdaq** che ha perso lo 0,04%, seguito a ruota dall'**S&P 500**, -0,08%. Semaforo rosso anche per il **Dow Jones** che ha chiuso in calo dello 0,11%. Nel settore del software, le azioni della **Red Hat** hanno perso il 5,22% dopo la pubblicazione dei dati relativi al terzo trimestre fiscale che si sono attestati al di sopra delle previsioni di consenso. Nel settore dei servizi di spedizione, le azioni della **FedEx Corporation** hanno guadagnato il 3,62% dopo che la società, nel secondo trimestre fiscale del 2017-2018, chiusosi lo scorso 30 novembre, ha riportato un utile per azione in buon rialzo, superando largamente le previsioni di consenso. Nel settore dei semiconduttori, le azioni della **Micron Technology** hanno messo a segno un balzo del 4,02% dopo che la società, nel primo trimestre dell'anno fiscale 2018, ha riportato ricavi per USD6,8 mld, ben oltre i USD6,38 mld attesi dal mercato.

Le borse dell'area Asia-Pacifico hanno reagito senza scosse al via negli Usa della riforma fiscale. **Tokyo** ha chiuso in lieve calo, appesantito da retailer, finanziari e costruzioni. **Shanghai** ha terminato la seduta con lieve segno positivo. L'azionario cinese e l'indice di **Hong Kong**, hanno beneficiato dell'ottimismo del mercato sui piani di Pechino di portare avanti le riforme strutturali.

Giappone: politica monetaria invariata al termine della riunione della Banca del Giappone. Nonostante i segnali di forza che giungono dall'economia, ma con un'inflazione ancora lontana dal target del 2%, l'istituto centrale conferma il target sui **tassi a breve** a -0,1% mentre quello sui rendimenti decennali attorno allo zero.



| INDICE | CHIUSURA | VAR. % | VAR. % 2017 |
|--------------|----------|--------|-------------|
| EUR/USD | 1,1868 | -0,01% | 9,3% |
| EUR/JPY | 134,80 | 0,15% | 3,3% |
| PETROLIO WTI | 58,13 | 0,07% | 56,9% |
| ORO | 1.265 | -0,04% | 19,2% |

Cambi: Eur/Usd a 1,1868. L'ok definitivo alla riforma fiscale Usa offre un sostegno solo limitato al biglietto verde. L'euro/dollaro scambia largamente invariato questa mattina dopo un rialzo complessivo di circa l'1% finora questa settimana, sostenuto dalla risalita dei rendimenti sui titoli di Stato tedeschi, che ha accompagnato quella dei tassi sui Treasury.

Commodities: petrolio Wti a USD58,13 al barile. Prezzi petroliferi deboli in scia agli ultimi dati sulla produzione di greggio Usa, che la scorsa settimana ha sfiorato i 10 milioni di barili giornalieri, il livello più alto da inizio anni '70: un dato che rischia di compromettere gli sforzi dell'Opec e di altri Paesi produttori per ridurre l'eccesso d'offerta sul mercato.

Obbligazionario: il Bund future di marzo ha aperto stamane in rialzo di 4 tick a 161,78. Lo **spread Btp/Bund 10y** è a quota 152,60 pts, con il rendimento del nostro decennale al 1,946%.

Macroeconomia: in **Gran Bretagna** l'indice Gfk della fiducia dei consumatori a dicembre si è attestato in calo di 13 pts; battute in negativo le attese ferme a un calo di 12 pts in linea con il periodo precedente. Atteso prima di apertura mercati l'indice **business climate** in **Francia**. Le attese sono in linea con il periodo precedente a 112 pts. Negli **Stati Uniti** invece è in pubblicazione in giornata il dato relativo al **Pil** del terzo trimestre.

CALENDARIO MACRO

| ORA | PAE | INDICATORE | PERIODO | STIMA | PREC. |
|-------|-----|---------------|---------|-------|-------|
| 14:30 | US | Pil | 3Q | 3,3% | 3,3% |
| 16:00 | EU | Fiducia Cons. | Dec-17 | 0,20 | 0,10 |